

Amalek: la promozione sociale dei neri africani. Ovvero, come farli accoppiare (e figliare) con le donne bianche. Elena Dorian

Amalek, la distruzione dell'uomo bianco.

Si tratta di un piano decollato nel **secondo dopoguerra** ed oggi in pieno svolgimento. L'idea è quella di far sì che tutti i **paesi cristiani**, abitati da **bianchi**, siano invasi da popolazioni completamente diverse da un punto di vista etnico-razziale, religioso e culturale.

Complottismo?

No, non è complottismo. Sono gli ebrei a dirlo, a scriverlo a chiare lettere, a urlarlo ai quattro venti. Secondo loro l'uomo **bianco cristiano** deve scomparire da tutti i paesi del pianeta. Solo così l'umanità potrà vivere in pace. Infatti, sempre a loro dire, l'uomo bianco è troppo aggressivo, invasivo, predatore, ha sottomesso e schiavizzato l'Africa, ha distrutto due volte l'Europa, ha portato la guerra ovunque. Quindi, la **soluzione finale** è quella di annacquare il più possibile la razza bianca, inviando nei loro paesi popolazioni di altre razze.

Amalek: i bianchi cristiani europei sono il popolo da sterminare? Elena Dorian

Naturalmente, gli ebrei che propendono per questa **drastica soluzione** dimenticano che in tutti i misfatti imputati ai bianchi, **loro erano in prima linea**. E lo sono tuttora. Le

guerre, il commercio di schiavi, la finanza predatoria, la manipolazione dell'economia a loro esclusivo uso e consumo, i **genocidi**. Insomma, se vogliamo imputare all'uomo bianco tutti i mali del pianeta, i primi bianchi a dovermene assumere la responsabilità sono proprio gli ebrei.

Ma questo a loro non importa, l'annacquamento della razza bianca non li riguarda. Loro **non sono le vittime del piano**, bensì gli artefici. In sostanza, gli ebrei si sono ritagliati la parte dei buoni, e ci sono riusciti grazie al controllo capillare che hanno sulla produzione cinematografica e sull'informazione.

Non ci credete?

Ecco alcuni nomi di quelli che stanno combattendo o hanno combattuto in passato per distruggere Amalek ed estirpare l'uomo bianco dal pianeta: **Tim Wise, Noel Ignativ, Rob Reiner** e **Charles Schumer**. Potete anche verificare l'opera straordinaria che hanno fatto in Svezia **Barbara Lerner Spectre** e **David Schwarz** per annientare la razza bianca. E se avete ancora dubbi leggete ciò che scrive **Marcus Alethia**, lui non è d'accordo con lo sterminio dei bianchi, ma solo perché pensa che gli ebrei stiano bene così, non perché gli interessi molto dei bianchi, anzi.

Non siete ancora convinti? Allora informatevi su chi è **George Soros**, l'ebreo ungherese che attraverso la **Open Society Foundations** finanzia tutte le organizzazioni umanitarie che **portano in Italia gli africani**. Perché è bene ricordare che le ONG non fanno nulla gratis, anzi, fanno grandi affari con i loro carichi umani.

L'invasione africana

Osservare la realtà italiana ci permette di capire molte cose, al di là di quanto urlato ai quattro venti da quei razzisti globalisti di cui parlavo prima.

Da anni c'è una massa di migranti africani che si riversa ogni giorno sulle nostre coste. Tutti **giovani maschi, forti** e in **età fertile**. Le donne le vediamo col contagocce, come i bambini, giusto per commuovere un po' e "scuotere le coscienze".



C'è qualcuno che si oppone? Beh, allora si tratta di un **razzista**. E tutti i media lo urlano all'unisono. C'è qualcuno che si ribella? E allora in questo caso si applicano le **dure leggi** varate dal Parlamento Italiano contro il razzismo, quando il problema non esisteva nemmeno (Legge Mancino). Le ONG vanno a prenderli davanti alle **coste libiche**? Sembra proprio che commettano un reato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, ma non importa, la magistratura li assolve.

Zittire è la parola d'ordine.

Ogni crimine commesso contro un nero è sempre un **crimine a sfondo razziale**. Ed il razzismo viene perseguito d'ufficio dalla Magistratura. C'è una rissa tra bianchi e neri? I bianchi sono razzisti. Il bianco ruba, il nero "prende per bisogno". Il bianco spaccia perché è un criminale, il nero lo fa per necessità. Il nero può insultare il bianco, ma se il

bianco risponde agli insulti sta commettendo il reato di istigazione all'odio razziale.

Il bianco è sempre un razzista, un po' fascista. Si potrebbe dire che il sistema è strutturato in modo tale che il bianco sia sempre in una posizione di **inferiorità psicologica** rispetto al nero. In ogni situazione conflittuale, il nero ha il vantaggio di essere nero. Lui non è mai razzista e tantomeno fascista.

La promozione dell'uomo nero

Dopo aver favorito l'invasione occorre anche favorire l'integrazione sociale di questa gente. Detto in altri termini, visto che sono tutti **uomini in età fertile** e **mancano le donne nere**, dobbiamo convincere le donne bianche ad accoppiarsi con loro. E qui entra in gioco la propaganda, che tutto può, come ci ha insegnato il grande **Edward Bernays**. Ricordiamo che in poco più di sei mesi, un secolo fa, il nipotino di **Sigmund Freud** riuscì a convincere milioni di giovani americani a imbracciare i fucili per combattere una guerra che non li riguardava nemmeno. Quindi possiamo fidarci dei suoi insegnamenti.



Il povero nero che ha sofferto tanto

Nell'immaginario collettivo degli italiani si è fatta largo la convinzione che gli africani siano qui perché **hanno sofferto tanto a casa loro**. Questa è la prima mossa degli **allievi di Bernays**. Bisogna generare in noi un sentimento di pietà che scateni la carità cristiana.

I neri che arrivano qui dall'Africa hanno sofferto molto.

In parte è vero, ma in parte è **una sceneggiata**. E' la prima istruzione che ricevono i migranti dalle ONG che vanno a prenderli lungo le coste libiche e da quelle che li accompagnano durante il tragitto nel deserto. Lamentarsi sempre e comunque per **le torture**, la riduzione in schiavitù e la violenza sessuale, vero o falso che sia. Queste dichiarazioni coprono i migranti dal rischio di essere rispediti in Libia. Certo, mica possiamo rimandare la gente proprio nei posti in cui sono stati torturati e malmenati! Lo vietano le **Convenzioni Internazionali**.

Siamo responsabili del sottosviluppo dell'Africa

Altro elemento fondamentale della propaganda degli **allievi di Bernays** è che **i paesi africani non si sono potuti sviluppare** per colpa nostra. E' stato proprio l'uomo bianco che ne ha bloccato lo sviluppo, prima gli schiavisti poi i capitalisti e infine gli sfruttatori. Noi non c'entriamo nulla con tutto questo, ma comunque siamo toccati dai rimorsi e dai sensi di colpa.

Bella mossa, agire sul nostro inconscio, zio Freud ne sarebbe orgoglioso!

L'obiettivo della propaganda è molto semplice, quando vediamo un nero africano dobbiamo sentire **pietà** (fugge, è stato maltrattato, poverino) e **sensi di colpa** (è soprattutto colpa nostra se è povero e non ha di che vivere). E' anche importante scatenare un sentimento di identificazione con le loro sofferenze, ed ecco quindi il magistrale...

"Siamo anche noi un popolo di migranti, che male c'è? Altri hanno accolto i nostri antenati, accogliamo tutti!"

Magari quel nero africano che abbiamo davanti a noi è soltanto un **delinquente assassino** che nel suo paese ha **ucciso e squartato decine di persone** ed è qui perché laggiù farebbe la stessa fine delle sue vittime. Ma questo non ci viene mai in mente. Lui è **sempre un poverino** che fugge dalla violenza, viene qui per costruire un futuro migliore per i suoi figli, ha sofferto molto nella vita. Questo è quello che noi dobbiamo sentire, qualunque nero africano abbiamo davanti ai nostri occhi.

Il prestante uomo nero

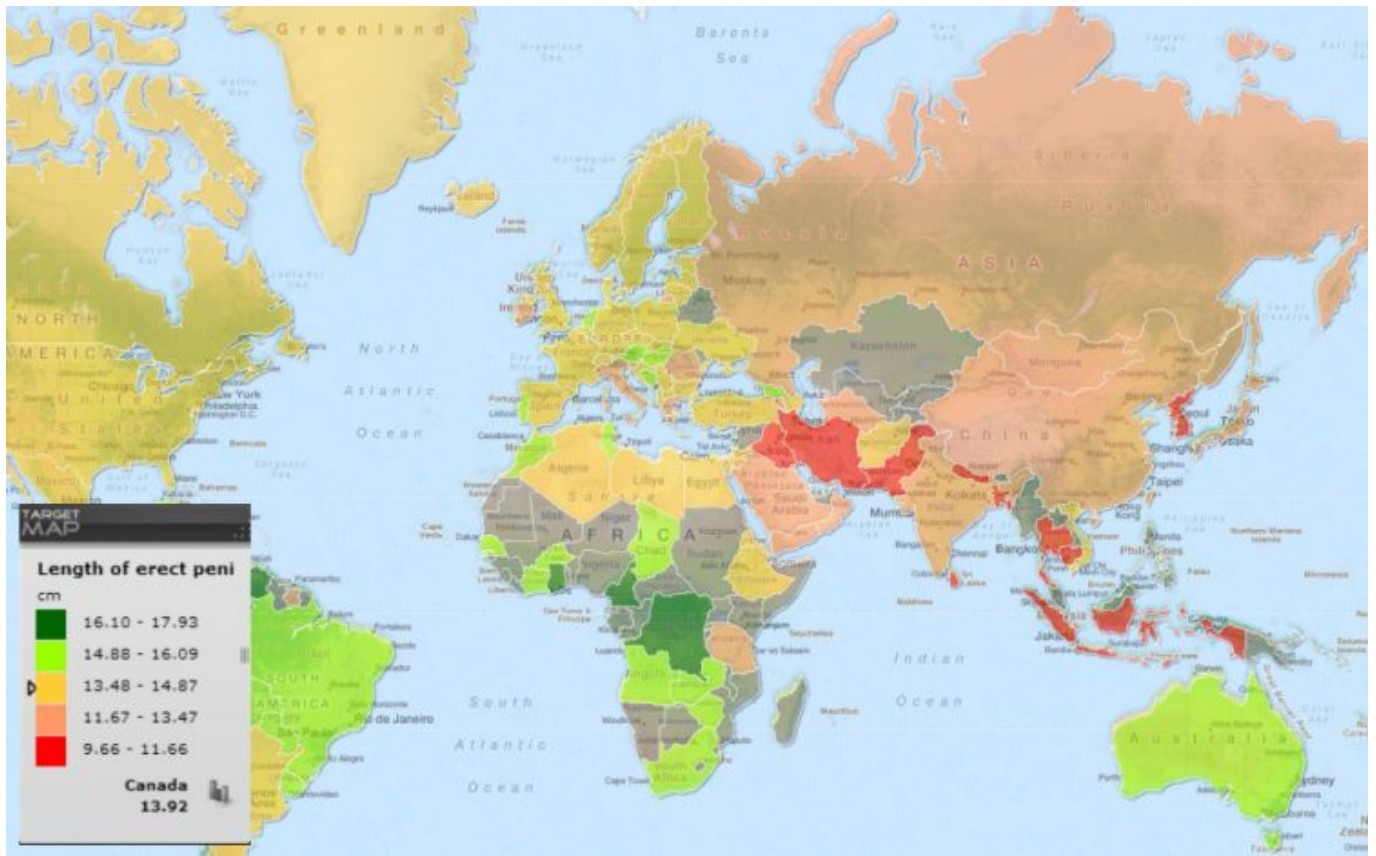
Ricordiamo l'obiettivo del piano, altrimenti perdiamo il filo:

favorire l'accoppiamento di centinaia di migliaia di neri con donne bianche e renderle orgogliose di figliare con loro.

Tutte le indagini che sono state fatte dicono che a molte donne bianche gli uomini neri non dispiacciono affatto. Spesso hanno un **bel fisico**, sono **muscolosi**, **alti** e, ricordiamolo pure, **producono più testosterone** dei bianchi e pertanto hanno una maggior **spinta sessuale**.

Quindi, siamo sulla buona strada.

Ma la propaganda ha un'arma eccezionale, basta valorizzarla nel modo giusto. Guardiamo questa mappa che gira in internet...



E' la mappa che riporta le **dimensioni del pene** in base alla razza di appartenenza. Ci dice che i genitali dei neri sono più grandi di quelli dei bianchi e ben più grandi di quelli degli orientali. Vero o falso che sia, è una caratteristica fisica molto propagandata dai **media** e dal **cinema** ed è ben annidata **nell'immaginario collettivo** della gente, uomini e donne.

Adesso fate caso ad un altro dato. Un tempo tutte le riviste femminili dicevano apertamente che le **dimensioni dell'organo genitale maschile** non contavano, c'entravano poco con la soddisfazione sessuale della donna. Oggi non è più così. La nuova parola d'ordine è:

Le dimensioni contano.

E' molto strano, non vi pare? Ma questo non ha importanza. Quello che conta davvero è che o per pietà, o per sensi di colpa o per sesso, le donne bianche si accoppino coi neri.

La prossima volta che andate dal dentista, provate a sfogliare le **riviste di gossip**, sempre molto abbondanti nei loro studi. Poi ditemi quante coppie miste, lui bianco e lei nera, trovate in quelle riviste, e quante coppie lui nero e lei bianca. C'è una differenza abissale.

Le donne, si sa, sono **soggetti più condizionabili**, meno abituati a contrapporsi al potere, più vulnerabili dalla subdola propaganda. Non sempre si accorgono che qualcuno le sta manipolando...

E quindi il gioco è fatto.



di Elena Dorian

www.altreinfo.org

Se questo post ti è
piaciuto
CONDIVIDILO
coi tuoi amici

Amalek, sterminio dei bianchi cristiani: come abbassare il tasso di natalità dei popoli europei. Elena Dorian

Ebrei: etnocentrismo, complesso di persecuzione e vittimismo del popolo eletto. Elena Dorian

Amalek: i bianchi cristiani europei sono il popolo da

sterminare? Elena Dorian

Gli ebrei sono tutti buoni e innocenti. Hanno sempre sofferto e non hanno mai fatto del male a nessuno. I cattivi sono gli altri. Giorgio Lunardi

David Schwarz: le origini ebraiche del multiculturalismo svedese e della società multietnica. Paolo Germani

La Svezia è la capitale europea degli stupri, grazie all'immigrazione senza limiti e ai politici che la sostengono. Xiomara Bernal

I nostri giornalisti, quando scrivono, pensano agli interessi dell'Italia o a quelli di Israele? Elena Dorian

Barbara Lerner Spectre: l'ebrea che lotta in Svezia per un'Europa multiculturale e per il genocidio della razza bianca. Elena Dorian

Povere donne, da sempre abusate dal potere ed ora usate per distruggere il tessuto sociale. Elena Dorian

Le libertà garantite dall'ego-democrazia globale: pensiero unico, LGBT, selfie, pornografia, morfina agli anziani. Paolo Germani

Fratello nero, parente bianco. Chi sta creando divisione tra bianchi e neri? Elena Dorian

Strumenti del controllo sociale: la pornografia è una droga che ha effetti su cervello, relazioni personali e società

Le "diverse libertà" del controllo sociale: orgoglio bianco e orgoglio nero. Elena Dorian

Chi sono i banchieri ebrei e le famiglie ebraiche che governano il mondo e spingono verso la globalizzazione? Giorgio Lunardi

Le politiche sociali e ambientali di Hitler sono oggi patrimonio di tutta l'umanità. Paolo Germani

Le politiche economiche di Hitler degli anni '30 ed il miracolo economico tedesco. Paolo Germani

Israele: insuperabili maestri nella politica del "chiagni e fotti". Giorgio Lunardi

Boris Nikolaevich Polevoy, inventore del "nastro trasportatore" utilizzato dai nazisti per sterminare gli ebrei ad Auschwitz. Paolo Germani

Ilya Eherenburg, responsabile morale dello stupro di due milioni di donne e bambine tedesche, criminale di guerra, mai processato. Paolo Germani

Propaganda e manipolazione di massa: "Endlösung" non significa "soluzione finale" né tanto meno "sterminio del

popolo ebraico". Paolo Germani

Robert Kempner, geniale propagandista che diede alla "soluzione finale" il significato di "sterminio del popolo ebraico". Paolo Germani

Germany Must Perish! La Germania deve morire! Il libro di Theodore Kaufman che ha fatto la storia. Paolo Germani

Anche Louis Nizer incitava all'odio razziale verso i tedeschi. Paolo Germani

Il Piano Hooton: un altro piano genocida per annientare la Germania e sterminare il popolo tedesco. Paolo Germani

Il piano Morgenthau: il genocidio del popolo tedesco. Paolo Germani

Stupri e saccheggi degli Alleati in Germania. Luca Gallesi

3. L'ebreo internazionale: il controllo della stampa e delle informazioni. Henry Ford

Propaganda e manipolazione: l'incredibile storia del sapone RIF, prodotto col grasso degli ebrei per i campi di concentramento nazisti. Paolo Germani

3. Processo di Norimberga: una farsa tra false prove, prove

inventate e minacce ai testimoni. Curzio Nitoglia

Piano Kalergi: la grande sostituzione etnica dei popoli europei. Paolo Germani

Controllo globale: le camere a gas naziste alimentate a Zyklon B, una storia inverosimile resa vera dalla propaganda

Chi comanda il mondo? Esiste una elite finanziaria sovranazionale che controlla e governa l'intero pianeta? Elena Dorian

"Dunkirk": un film sull'epico salvataggio di 340 mila soldati inglesi graziati da Hitler dopo la disfatta di Dunkerque. Paolo Germani

Come sarebbe oggi il mondo se Hitler avesse vinto la seconda guerra mondiale?

Gli ebrei americani stanno distruggendo i diritti dei bianchi cristiani. Ma è nel loro interesse? Marcus Alethia

La mappa del quoziente intellettivo nel mondo e il Q.I. medio degli italiani. Alba Giusi

Gli esseri umani possono essere suddivisi in razze? Parlarne è diventato un tabù. Non per Philippe Rushton

Gestazione, nascita e differenze evolutive dei bambini in base alla razza di appartenenza. Philippe Rushton

Criminalità e propensione al crimine in base alla razza di appartenenza. Philippe Rushton

Perché gli atleti neri eccellono nella corsa, nella pallacanestro e nel calcio e sono così scarsi nel nuoto?

Vincoli famigliari, fertilità e durata della vita in base alla razza di appartenenza. Philippe Rushton

Perché le donne nere sono fisicamente meno attraenti delle altre donne? Alba Giusi

Il quoziente intellettuale dei bianchi non è compatibile con la sottomissione all'élite finanziaria. Alba Giusi

Incertezza della pena, incertezza del lavoro, incertezza del futuro. Sono altri strumenti del potere. Alba Giusi

<http://www.altreinfo.org/controllo-globale/10009/grande-finanza-vivere-realta-simulata-vera-matrix-chiamata-liberta-democrazia/>

Piano Kalergi: la grande sostituzione etnica dei popoli europei. Paolo Germani

Bastardi razzisti, giù le mani dalle ONG di Soros, altrimenti

*la grande sostituzione dei popoli europei è a rischio. Paolo
Germani*
